

Stati Uniti Il primo giorno firmati 17 provvedimenti: anche l'obbligo di mascherina



**Covid, clima, migranti
La svolta di Biden**

di **Massimo Gaggi** e **Giuseppe Sarcina** alle pagine **16 e 17**

Il 46esimo presidente degli Stati Uniti Joe Biden, 78 anni, firma i suoi primi ordini esecutivi nello Studio Ovale, seduto al resolute desk, un grande scrittoio del XIX secolo

**Dal generale alla banchiera
Chi sono i venticinque
nella squadra del presidente**

Una banchiera, ex presidente della Federal Reserve, è la nuova Segretaria del Tesoro. Un generale in pensione il primo afroamericano a guidare il Pentagono. L'agenda del capo dello Stato nelle mani del «coach» dei democratici. Sono 25 i componenti della squadra di Joe Biden, la metà di loro è di colore. Il presidente degli Stati Uniti ha firmato 17 provvedimenti: il primo introduce l'obbligo di portare la mascherina. alle pagine **18 e 19**

Primo piano  **IL 46° PRESIDENTE USA**

La promessa: «Una amministrazione che somigli all'America» nella sua diversità di genere e multietnica. Metà sono persone di colore

IL NUOVO

Cerchio magico e minoranze,

GOVERNO



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

testi di **Michele Farina, Massimo Gaggi, Andrea Marinelli, Viviana Mazza, Guido Olimpio, Marilisa Palumbo, Simone Sabattini, Giuseppe Sarcina**



Joe Biden eredita una Nazione divisa. Aveva promesso che la sua amministrazione avrebbe «somiato all'America» nella sua diversità di genere e multietnica. Il 50% delle 25 nomine sono infatti persone di colore. Tutte tranne la vicepresidente e il capo dello Staff vanno confermate dal Senato: le audizioni sono iniziate. La diversità è elogiata dai leader per i diritti civili, ma non basta: il Paese aspetta di vedere come il governo affronterà le sfide.

i 25 della squadra di Biden

La vice
La prima
(e l'ultima)
nella stanza
del presidente



La vicepresidente degli Stati Uniti
Kamala Harris, 56 anni

Kamala Harris è la prima donna, la prima nera e la prima indiana-americana a diventare vicepresidente. Lei e la sorella Maya sono bi-razziali, indiane e giamaicane, nate e cresciute in California. Ha studiato in uno storico ateneo nero, la **Howard University**; per sette anni è stata procuratrice di San Francisco, per sei della California, per quattro senatrice. A 50 anni si è sposata con Doug Emhoff, avvocato bianco ed ebreo, padre di due figli adulti, che diventa «Second Gentleman». Biden vuole ripetere il rapporto che aveva con Obama: la sua vice non avrà dossier specifici ma parteciperà a tutte le decisioni. «Sarà la prima e l'ultima nella stanza». Potrebbe diventare la prima donna presidente e, inevitabilmente, sarà subito giudicata anche in questa luce.

Capo dello staff
Ha le chiavi
del cuore di Joe



Ronald Klain,
59 anni

È il ruolo non elettivo più importante del governo, spesso ha più peso della vicepresidenza: il capo dello Staff ha l'agenda del capo dello Stato nelle sue mani, è il guardiano del cerchio magico che ha accesso allo Studio ovale. Ron Klain, 59 anni, scuola di legge di **Harvard**, ha fatto il capo di gabinetto dell'allora vicepresidente Al Gore e dello stesso Biden nei primi due anni di Obama. È il «coach» preferito dai candidati democratici quando si preparano ai dibattiti. Fu Obama a incaricarlo di presiedere la task force sull'Ebola, dove lavorò al fianco di Anthony Fauci, esperienza preziosa oggi.

Pentagono
Il generale
dell'Alabama



Lloyd Austin,
67 anni

Lloyd Austin, 67 anni, generale in pensione, sarà il primo afroamericano a guidare il Pentagono. È un segnale importante. La percentuale dei neri nei diversi corpi oscilla tra il 10% e il 21%; ma al vertice, tra i 41 generali a 4 stelle, sono solo due. Austin è stato il capo dello U.S. Central Command: per tre anni, ha coordinato le operazioni militari nel Medio Oriente quando prese forma lo Stato Islamico tra Iraq e Siria. Nato in **Alabama**, laurea a **West Point**, **Master in Business Administration**: è «un operativo», ma conosce bene anche la macchina burocratica del Pentagono.

Giustizia
Dossier bollenti
per un moderato



Merrick Garland,
68 anni

Quello della Giustizia sarà il dicastero più bollente del governo: ha perso i **talenti** migliori e la sua indipendenza con la politicizzazione imposta da Trump. Biden ha affidato l'incarico a Merrick Garland, giudice di lungo corso della Corte d'Appello di Washington: un magistrato moderato, un democratico che a volte ha deluso la sinistra, molto rispettato dai repubblicani. Nel 2016 fu scelto da Obama per sostituire, nella Corte Suprema, il conservatore Antonin Scalia, appena scomparso. La **leadership** conservatrice al Senato non mise nemmeno ai voti questa designazione.

Segretario di Stato
Un «europeo»
alla Casa Bianca



Antony Blinken,
58 anni

Il nuovo segretario di Stato Antony Blinken, 58 anni, nato a New York è figlio di un diplomatico che ha prestato servizio in Ungheria, per conto del governo Clinton. È entrato nel Dipartimento di Stato a 31 anni, nel Desk degli Affari europei. Nel 2000 l'incontro con Biden, all'epoca membro della Commissione Affari Esteri del Senato. Ne diventa il principale consigliere, ruolo conservato negli ultimi vent'anni. Nel 2009, è consigliere per la sicurezza nazionale di Joe, diventato vicepresidente. I suoi punti fermi: multilateralismo, collaborazione con gli alleati, interventismo nelle aree di crisi.

Sicurezza

Un latino gestirà l'immigrazione



Ali Mayorkas, 58 anni

A sud del Rio Grande sperano in un approccio meno restrittivo sull'immigrazione. Alejandro Ali Mayorkas è il nuovo segretario dell'Homeland Security. Cubano, nato in una famiglia di fede ebraica, nonni paterni morti nell'Olocausto, fuga negli Stati Uniti dopo l'avvento del castrismo. Con Obama diventa numero 2 dell'Homeland: si oppone alle misure più aspre verso i clandestini alla frontiera con il Messico, ma non significa che può entrare chiunque: le espulsioni di illegali sono massicce. Tra i dossier: estrema destra, terrorismo interno e jihadista, insidie cyber.

Tesoro

La «banchiera» per la ripresa



Janet Yellen, 74 anni

Janet Yellen, 74 anni, ex presidente della Federal Reserve (2014-18), sarà la prima donna a ricoprire l'incarico di Segretario al Tesoro. Nominata da Obama, si trovò spesso in disaccordo con le misure di Donald Trump. In particolare criticò il taglio delle imposte, perché andava ad aumentare il debito pubblico. Ora, in uno scenario completamente cambiato, probabilmente dovrà far correre la spesa pubblica e, allo stesso tempo, contenere l'esposizione finanziaria dello Stato. Non avrà tempo per il rodaggio. Di sicuro, ristabilirà un rapporto di intesa con la Fed.

Intelligence

Boss delle spie, una vita da film



Avril Haines, 51 anni

Avril Haines, prima donna a dirigere la National Intelligence, la struttura che coordina le agenzie di spionaggio americane, ha una vita da romanzo. Nata 51 anni fa a New York, ha fatto ed è stata mille cose: figlia e infermiera di una madre gravemente malata morta quando lei aveva 16 anni; cintura marrone di judo a Tokyo; matricola di Fisica teorica che si pagava gli studi lavorando in una autofficina; pilota di aerei (sposerà il suo istruttore); proprietaria di una libreria. Nel 2003 entra al dipartimento di Stato e in 10 anni diventa vice capo della Cia; nel 2015 è vice consigliere per la sicurezza nazionale.

Consiglio economico

Preside e nuora di Toni Morrison



Cecilia Rouse, 57 anni

Cecilia Rouse è una veterana delle amministrazioni democratiche: fece parte del Consiglio economico nazionale di Bill Clinton (1998-99) e del Consiglio dei consulenti economici di Obama (2009-11); ora è stata nominata alla guida di quest'ultimo ente, composto da tre economisti, che dovrà aiutare il presidente ad affrontare disoccupazione e crisi generate dalla pandemia. Rouse, 57 anni, è laureata a Harvard, sposata con il figlio della celebre scrittrice Toni Morrison, ed è preside della scuola di Affari pubblici e internazionali di Princeton.

Lavoro

È pro sindacati, piace alla sinistra



Marty Walsh, 52 anni

Con il coronavirus che ha causato decine di milioni di disoccupati o sotto-occupati, mentre già le disuguaglianze avevano superato i limiti di guardia, il leader della sinistra radicale, Bernie Sanders, si era candidato a ministro del Lavoro. Ma avrebbe lasciato il Senato, facendo perdere ai dem la maggioranza. Biden ha preferito un personaggio esperto e gradito alla sinistra, come Marty Walsh: dal 2013 sindaco di Boston, nei 20 anni precedenti ha guidato vari sindacati. Biden pensa che la ricostruzione del ceto medio passi da un rilancio dei sindacati e da norme più favorevoli ai lavoratori.

Casa

L'ex sindaca col record di voti



Marcia Fudge, 68 anni

Un ruolo nel contrastare gli effetti della pandemia lo avrà Marcia Fudge, afroamericana di 68 anni, che guiderà il dipartimento per la Casa e lo Sviluppo urbano. Ex sindaca di un sobborgo di Cleveland, deputata dell'Ohio dal 2008, ha mantenuto per sei mandati il seggio con percentuali bulgare: non è mai scesa sotto il 79,2%. Ha presieduto (2013-2015) il Congressional black caucus, il gruppo dei parlamentari neri. Avrà il compito di combattere la crisi abitativa e i pregiudizi razziali che influenzano il settore. A guidarne le scelte, dice, sarà «la dignità».

Istruzione

Ha imparato l'inglese a scuola



Miguel Cardona, 45 anni

Il 30% dei bambini americani sotto gli 8 anni impara l'inglese a scuola. Come ha fatto il nuovo ministro dell'Istruzione, Miguel Cardona, 45 anni, nato in Connecticut da genitori portoricani che in casa parlavano spagnolo. Di professione insegnante (come la first lady Jill Biden), professore alla University of Connecticut, a 27 anni Cardona è stato il più giovane preside di scuola elementare del suo Stato. Il fatto che sia un «English learner» (e il primo a ricoprire quella carica) fa ben sperare quanti ritengono che la scuola americana debba prendere una strada decisamente più inclusiva.

Veterani

Il fedelissimo di Barack



Denis McDonough, 51 anni

Denis McDonough è un fedelissimo di Barack Obama: fu il suo vice consigliere per la sicurezza nazionale e, in seguito, capo dello staff. Nella famosa foto della situation room, quella scattata durante il blitz che uccise Osama bin Laden, Denis sedeva di fianco a Hillary Clinton. Ora avrà la gestione del gigantesco Dipartimento per gli affari dei veterani (oltre 400.000 dipendenti, 1.700 uffici e centri medici nel Paese), sempre complicato da governare. Cattolico come Biden, 51 anni, molto tempo speso in America Latina, McDonough ha fama di stacanovista.



Su Corriere.it
Sul sito del
«Corriere della
Sera», le
biografie
complete degli
uomini e donne
dell'amministra-
zione Biden



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Tutte le nomine, tranne quella della vice e del capo dello staff, devono essere confermate dal Senato: sono iniziate le audizioni

Sanità

Il più battagliero sull'Obamacare



Xavier Becerra,
62 anni

Appena scelto come ministro della Sanità, Xavier Becerra è subito finito nel mirino dei repubblicani: attaccato per la mancanza di esperienza specifica in campo medico. Sorpresi alcuni democratici (lo volevano alla Giustizia). In realtà, questo 62enne figlio di immigrati, pur non essendo un medico, di sanità si è occupato, eccome: deputato per 24 anni a Washington in rappresentanza della contea di Los Angeles, nel 2010 è stato uno dei democratici che hanno condotto con più tenacia la battaglia per far passare Obamacare. I repubblicani se ne ricordano bene.

Interno

Nativa, nordica e madre single



Deb Haaland,
59 anni

Deb Haaland, 59 anni, è la prima nativa americana a capo di un dipartimento di governo: sarà segretario dell'Interno, responsabile delle risorse naturali. Eletta deputata per il New Mexico due anni fa, ha già fatto la Storia come una delle prime due donne native al Congresso. Appartiene ai Laguna Pueblo, il cognome è di origini norvegesi come il padre ex Marine. È nata in Arizona in una città resa famosa da una canzone degli Eagles: Winslow. Mamma single, produceva salsa messicana per vivere: a volte non riusciva a pagare l'affitto e stava da amici con la figlia. Poi ha studiato Legge.

Energia

Dall'auto alla svolta verde



Jennifer Granholm,
61 anni

Quando era governatrice del Michigan, Jennifer Granholm ha lavorato con l'amministrazione Obama al piano di salvataggio dell'industria automobilistica, lasciata a piedi dalla grande crisi del 2008. Nei prossimi 4 anni la 61enne canadese di Vancouver (naturalizzata statunitense) guiderà la transizione energetica verso un'economia più sostenibile dal punto di vista ambientale. Meno carbone (tanto amato da The Donald) e più rinnovabili. Sposata, tre figli, è la seconda donna a guidare il vasto ministero dell'Energia, che sovrintende al complesso delle armi nucleari.

Agricoltura

Il gran ritorno dai campi di mais



Tom Vilsack,
70 anni

Il settantenne Tom Vilsack torna sulla poltrona dove era rimasto seduto per 8 anni, unico ministro in carica per l'intero doppio mandato di Barack Obama. Nato a Pittsburgh (Pennsylvania), ex governatore dell'Iowa (lo Stato delle pannocchie dove ha casa), sposato, due figli, Vilsack nel 2015 aveva detto a Obama che pensava di dimettersi: «Ci sono giorni in cui non ho niente da fare». È sperabile che con Biden l'amico Tom non pecchi di indolenza, lui che ha avuto mire presidenziali fin dalla tentata nomination del 2008, per poi essere «quasi scelto» da Hillary Clinton come vice nel 2016.

Commercio/1

La sfida di Gina: domare Pechino



Gina Raimondo, 49 anni

Dopo 4 anni di guerra dei dazi con Pechino, il compito che attende Gina Raimondo al Commercio è di estrema delicatezza. Governatrice del Rhode Island dal 2015, 49 anni, madre di due figli e discendente di una famiglia del Casertano, Raimondo conosce bene la concorrenza cinese: suo padre Joseph fu licenziato a 56 anni dalla Bulova (orologi) per una delocalizzazione oltre Pacifico. Sostenitrice del miliardario Michael Bloomberg alle primarie, appartiene alla destra del partito. Il suo incarico include deleghe all'Ambiente e al costo di alcuni beni essenziali.

Commercio/2

La dura Tai parla mandarino



Katherine Tai, 45 anni

Katherine Tai, 45 anni, avvocatessa e già capo consulente della commissione Fisco e bilancio della Camera, diventa rappresentante Usa per il commercio. Avrà un ruolo importante nei negoziati con la Cina. Nata in Connecticut, studiò a Yale e Harvard, parla mandarino. I genitori, nati in Cina e cresciuti a Taiwan, sono giunti in America negli anni 60. Dal 1996 al 1998, ha insegnato inglese all'Università di Guangzhou (ex Canton). È una dura sulla Cina: si è occupata sotto Obama di dispute con Pechino, ma ritiene che si debba agire in modo strategico e in concerto con gli alleati.

Piccole imprese

Business locale e aiuti federali



Isabel Guzman, 50 anni

Isabel Guzman si troverà alla guida della Small Business Administration, creata per supportare con prestiti e fondi le piccole imprese. Un compito importante soprattutto durante la pandemia, che ha costretto a chiudere più di due milioni di piccoli business in America (il 15% circa). Particolarmente colpite le aziende di proprietari neri (26%), latinos (19%) e asiatici (21%), secondo una ricerca della Federal Reserve Bank di New York. Guzman, 50 anni, californiana, ha già lavorato come consulente dello stesso ufficio federale durante l'amministrazione Obama.

Nazioni Unite

La rivincita: Trump la cacciò



Linda Thomas-Greenfield, 68 anni

«Nominare una donna nera era importante, sceglierne una licenziata da Trump è una dichiarazione politica». Così le fonti diplomatiche interpretano la nomina di Linda Thomas-Greenfield, scelta come ambasciatrice alle Nazioni Unite. A 68 anni, Thomas-Greenfield è un segnale di restaurazione della politica estera tradizionale, teorizzata da lei su *Foreign Affairs*, ma anche un simbolo di progresso: in un ambiente con la reputazione di essere «pale, male and Yale» (bianco, maschio e con una laurea a Yale) uno degli incarichi chiave va a una donna specializzata in affari africani.

Trasporti

Star, gramsciano E primo gay



Pete Buttigieg, 39 anni

Trentanove anni, figlio di un immigrato maltese (il più grande traduttore di Gramsci in inglese); ex consulente McKinsey; veterano dell'Afghanistan; parla sette lingue, Pete Buttigieg, sposato con Chasten, sarà il primo ministro apertamente gay della storia americana. Da sindaco di South Bend (Indiana) trasformò il morente centro urbano in un luogo per pedoni e ciclisti. Da titolare dei trasporti investirà nelle auto elettriche e dovrà aiutare il presidente nel promuovere un piano di investimenti che permetta all'America «arrugginita» di reinvestire nelle sue infrastrutture.

Bilancio

Ha molti nemici (era con Hillary)



Neera Tanden, 50 anni

Neera Tanden, scelta per dirigere l'ufficio per la gestione del bilancio della Casa Bianca, è la nomina più controversa di Biden. Amministratrice delegata del Center for American Progress, il più importante think thank progressista di Washington, ha 50 anni ed è figlia di immigrati indiani: sarebbe la prima donna di colore a ricoprire l'incarico, ma la sua figura divisiva ha incontrato forte opposizione. Nel 2016 Tanden si è impegnata con la campagna di Hillary Clinton e si è scontrata sia con i conservatori che con i sandersiani. Dopo l'elezione di Biden si è affrettata a cancellare un migliaio di tweet.

Ambiente

Il «vigile» dei gas serra



Michael Regan, 44 anni

La nomina di Michael Regan per l'Environmental Protection Agency (Epa) — agenzia da «ricostruire» dopo quattro anni di Trump — piace a scienziati e ambientalisti, conferma che per Biden i cambiamenti climatici sono una priorità. Regan ha lavorato per nove anni all'Epa sotto Bill Clinton e George W. Bush. Negli ultimi quattro ha diretto il dipartimento per l'Ambiente nella natia North Carolina, tenendo testa a compagnie chimiche che inquinano le acque potabili. Uno dei suoi compiti sarà mettere a punto regole per limitare l'emissione di gas serra dai veicoli e delle industrie.

Scienza

Un «illuminato» contro il virus



Eric Lander, 63 anni

Gli studenti lo chiamano «il sole» perché, dicono, irradia di curiosità ed entusiasmo chi lo circonda. Il matematico e genetista Eric Lander — ex consigliere di Obama, autore della mappatura del genoma umano, fondatore e capo del celebre Broad Institute — è uno degli scienziati più famosi e acclamati del mondo. E Joe Biden ha deciso che il suo incarico di direttore dell'Ufficio per le politiche sulla Scienza e la Tecnologia e consigliere del presidente sulle materie scientifiche sarà infatti elevato per la prima volta al rango di ministro. Il momento, com'è evidente, lo impone.